

## Invalsi Matematica parla Schettini

di **BENEDETTA DE FALCO**

I punteggi in matematica alle prove Invalsi (2022/2023) nelle scuole superiori in Puglia sono al di sotto della media nazionale. Posizion-

no la nostra regione tra le ultime, dopo ci sono soltanto Campania, Sicilia e Calabria.

→ a pagina 5

# Matematica, pugliesi giù Schettini: “Ecco cosa fare”

di **BENEDETTA DE FALCO**

I punteggi in matematica alle prove Invalsi (2022/2023) nelle scuole superiori in Puglia sono al di sotto della media nazionale. Posizionano la nostra regione tra le ultime, dopo ci sono soltanto Campania, Sicilia e Calabria. Il risultato è l'esito di un lungo processo che vede i divari di apprendimento tra studenti del Nord e del Sud aumentare di grado in grado scolastico. Più della metà degli studenti superiori pugliesi non raggiunge la soglia minima di competenze scolastiche sia in matematica (il 57 per cento) sia in italiano (il 56 per cento).

È quello che emerge dal report di Fondazione Agnelli e Fondazione Rocca che certifica, appunto, questo divario. «Sono convinto da un po' di anni, che questo sia un periodo nefasto per la matematica»: sono le parole di Vincenzo Schettini, il prof pugliese star dei social con “La fisica che ci piace” con oltre 2 milioni e mezzo di follower. Invita gli studenti a non mollare: «È sicuramente una materia che ha bisogno di tempo, di un numero infinito di esercizi da svolgere, di appunti

ordinati, di ascolto e di stare sul pezzo». Indicazioni che mal si conciliano con le nuove generazioni perché «la concentrazione si è contratta molto per via dell'utilizzo del telefono». E tra l'altro la matematica è una materia in cui non si riesce a migliorare in pochi minuti ma per il prof «è la forma più ingegnosa e forte del potenziamento della nostra mente. Si ragiona meglio, e questo lo porterai ovunque. Qualunque cosa farai nella vita, ti permette di avere una mente più allenata. L'abilità di utilizzo del cervello pagherà. È per questo che bisogna studiarla». Cose da fare assolutamente senza se e senza ma per Schettini sono: «Appunti ordinatissimi e scrivere tanto durante la lezione. Se non sei esigente con te stesso, crolli».

I motivi del divario tra la Puglia e altre regioni stanno non solo nelle caratteristiche degli studenti. Dipendono dalle classi, dalle tipologie di scuola e dal contesto socio-economico e culturale del territorio. La regione è attanagliata dal problema della dispersione scolastica. Ragazzi che abbandonano perché si sentono indietro nelle materie più ostiche, per problemi familiari, o fragilità mentali. Qui la percentuale di giovani tra i 18 e 24 anni che hanno al massimo la licenza media è del 12,8 (dati dell'Osservatorio

Con i Bambini impresa sociale). Per questo 212 istituti pugliesi hanno ricevuto 43,1 milioni di euro tramite fondi del Pnrr: attività di mentoring a due – docente e alunno – e ore di recupero pomeridiane hanno risollevato un po' la situazione per eludere anche sulle pagelle le numerose sospensioni di giudizio a fine anno, ovvero i debiti. Purtroppo però si tratta di interventi spot che termineranno nel 2026. Al netto delle dinamiche territoriali, «noi docenti non dobbiamo demordere – aggiunge Schettini che incoraggia anche i colleghi – dobbiamo essere forti, perché quelli sono i nostri figli, dobbiamo farlo per loro. Non dobbiamo demordere».

Il prof barese star dei social con i video sulla fisica commenta i dati delle prove Invalsi. E offre consigli sia alle scuole che alle famiglie: “Servono appunti ordinatissimi e lezioni da seguire”



Peso: 1-2%, 5-37%



Peso: 1-2%, 5-37%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.